



**PIANO DI AZIONE LOCALE 2014-2020:
“L’ALTRA ROMAGNA:IMPRESE/TURISMO/AMBIENTE
UNA SMART LAND PER IL 2020”
WWW.ALTRAROMAGNA.IT**



RASSEGNA STAMPA GAL L’ALTRA ROMAGNA MAGGIO 2020



**Attività realizzata nell’ambito del Piano di animazione e informazione
Misura 19 Piano di Sviluppo Rurale Regione Emilia Romagna 2014-2020
(19.4.02 Costi di animazione)**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Questa rassegna stampa viene inviata ai clienti, ai partner e ai contatti presenti negli archivi de L'Altra Romagna. Tutte le informazioni vengono trattate e tutelate nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali, DLGS n.196 del 30 Giugno 2003). Per richiedere informazioni, variazioni, cancellazione dei Vostri dati presenti nei nostri archivi inviate una email a comunicazione@altraromagna.net. Le foto, tratte dal nostro archivio, sono inserite unicamente a scopo illustrativo; ogni eventuale segnalazione riguardante la proprietà e i diritti delle foto sarà presa in considerazione.

L'Altra Romagna s.cons a r.l. - Viale Roma 24 - 47027 Sarsina (FC)
Tel. 0547.698301 fax: 0547.698345 - e-mail: info@altraromagna.net - web: www.altraromagna.it - PEC: altraromagna@pec.net
Codice fiscale e P. IVA 02223700408



Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali



Regione Emilia Romagna



Sarsina, 14 maggio 2020

AL VIA I BANDI DEL GAL L'ALTRA ROMAGNA DESTINATI A MICROIMPRESE EXTRA-AGRICOLE

All'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna, il Gal L'Altra Romagna rende nota la pubblicazione di due bandi rivolti all'aiuto all'avviamento e alla qualificazione di microimprese extra-agricole, che mettono a disposizione complessivamente **€ 360.000 di contributi a fondo perduto, che potranno arrivare fino a € 600.000,00.**

L'applicabilità territoriale di entrambi i bandi comprende i **25 Comuni collinari-montani delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna**, riconosciuti tali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna.

Il bando pubblico azione specifica 7 **“Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali”** è rivolto a **persone fisiche** che possono costituire esclusivamente microimprese extra agricole ai sensi del Reg. UE n. 702/2014 nelle modalità quali ditta individuale, società di persone, società di capitali e in libera professione, quest'ultima purchè in forma individuale.

Il bando pubblico azione specifica 8 **“Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali”** è rivolto a **microimprese non agricole**, che non esercitino le attività previste dall'art. 2135 del C.C. (imprenditore agricolo) e ai liberi professionisti in forma individuale.

In entrambi i bandi, gli **investimenti** riportati in domanda di sostegno, dovranno avere **importo superiore a 15.000,00€ fino ad un massimo di 50.000,00€**

Il **contributo di sostegno** è concesso nella percentuale del **60%** sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile per il bando “Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali”, mentre per il bando “Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali” tale contributo ricade **tra il 40% e il 60%.**



L'Altra Romagna s. cons. a r.l.

Viale Roma, 24 • 47027 Sarsina (FC) • Tel. +39 0547 698 301 • Fax +39 0547 698 345
www.altraromagna.it • info@altraromagna.net • PEC altraromagna@pec.net
C.F. e P.IVA 02223700408



Tra le **spese ammissibili** figurano:

- Ristrutturazione di immobili destinati all'attività aziendale (eccetto la manutenzione ordinaria);
- Arredi funzionali all'attività;
- Strumenti, apparecchiature, macchinari, attrezzature, impianti;
- Costi di informazione e comunicazione;
- Realizzazione siti web entro il limite massimo del 10% della spesa;
- Acquisizione di hardware e software nel limite del 20% dell'importo della spesa;
- Acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze, entro il limite massimo del 10% della spesa
- Spese generali nel limite massimo del 10% dell'importo della spesa
- Spese di consulenze, progettazione, spese notarili o altre spese sostenute nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno e fino alla costituzione della società

“Con questi due bandi vogliamo contribuire alla nascita di imprese nel nostro Appennino romagnolo - dichiara il **Presidente Bruno Biserni** – con l'intento di creare nuova occupazione, incentivare nuove iniziative imprenditoriali, potenziare la fornitura di servizi alla popolazione residente, ma anche supportare la riqualificazione e l'ammodernamento delle imprese già esistenti; in questo momento in particolare riteniamo doveroso ed “etico” aiutare le imprese che più hanno sofferto per l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19”.

Il 24 settembre 2020 è il termine per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando “Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali”, mentre per il bando “Aiuto all'avviamento di microimprese extra-agricole in zone rurali” il termine è fissato al **9 novembre 2020**.

I due bandi con i relativi allegati sono consultabili e scaricabili dal sito www.altraromagna.it.

L'ufficio stampa
GAL L'ALTRA ROMAGNA
comunicazione@altraromagna.net



L'Altra Romagna s. cons. a r.l.

Viale Roma, 24 • 47027 Sarsina (FC) • Tel. +39 0547 698 301 • Fax +39 0547 698 345

www.altraromagna.it • info@altraromagna.net • PEC altraromagna@pec.net

C.F. e P.IVA 02223700408

Provincia

Montagna, bandi dal Gal per imprese extra-agricole

Contributi a fondo perduto attraverso 'L'Altra Romagna' fino a 50mila euro per chi vuole aprire o per chi riqualifica, in collina e sull'Appennino

Sono stati pubblicati due bandi da parte del Gal L'Altra Romagna rivolti all'aiuto all'avviamento e alla qualificazione di micro imprese extra-agricole, che mettono a disposizione complessivamente 360.000 euro di contributi a fondo perduto, che potranno arrivare fino a 600.000 euro. I bandi riguardano i 25 comuni collinari e montani delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna.

Il primo, 'Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali' è rivolto a persone fisiche che possono costituire esclusivamente micro imprese extra agricole nelle modalità quali ditta individuale, società di persone, società di capitali e in libera professione, quest'ultima purché in forma individuale. Invece il secondo 'Qualificazione delle micro imprese extra agricole in zone rurali' è rivolto a microimprese non agricole, e ai liberi professionisti in forma individuale già esistenti. In entrambi i bandi, gli investimenti dovranno avere importo superiore a 15.000 euro fino ad un massimo di 50.000 euro.

«Con questi due bandi vogliamo contribuire alla nascita di imprese nel nostro Appennino romagnolo - dichiara il presidente Bruno Biserni - con l'intento di



Bruno Biserni, presidente del Gal L'Altra Romagna

creare nuova occupazione, incentivare nuove iniziative imprenditoriali, potenziare la fornitura di servizi alla popolazione residente, ma anche supportare la riqualificazione e l'ammodernamento delle imprese già esistenti; in questo momento in particolare riteniamo doveroso ed etico aiutare le imprese che più hanno sofferto per l'emergenza sanitaria».

Le domande scadono rispettivamente il 24 settembre e il 9 novembre. In merito si può consultare il sito www.altraromagna.it.

o. b.

Meldola

Scuola, rimborso per il trasporto

Il Comune di Meldola procederà, senza necessità di richiesta da parte dei diretti interessati, al rimborso delle tariffe, per la parte non fruita, del trasporto scolastico comunale a causa dell'interruzione delle attività didattiche a seguito dell'emergenza coronavirus. Anche le rette dell'asilo nido 'Il Pulcino' saranno addebitate solo per il reale servizio di cui si è beneficiato. Per il trasporto scolastico extraurbano degli studenti, invece, l'amministrazione comunale

ha richiesto ad Amr (Agenzia Mobilità Romagnola) e a Start Romagna di attivarsi per il rimborso della quota di abbonamento per il periodo di sospensione delle attività scolastiche. Il sindaco Roberto Cavallucci e l'assessore ai servizi sociali Jennifer Ruffilli sottolineano che «è doveroso intervenire in questa fase con un tempestivo rimborso alle famiglie che attraversano, in molti casi, difficoltà aggravate anche dalla sospensione delle attività didattiche».

MELDOLA

Biblioteca riaperta, prestiti solo su prenotazione



Ha riaperto martedì la biblioteca Torricelli in via Giuseppe Mazzini, a Meldola, unicamente per il servizio di prestito e su prenotazione: via e-mail (biblioteca@comune.meldola.fc.it) oppure telefonando allo 0543.495143 negli orari di apertura.

Non sarà ancora possibile accedere alle sale (sala prestiti, sala studio, sala consultazione, emeroteca). Una volta verificata la disponibilità, il bibliotecario preparerà il testo per il ritiro, che avverrà, ovviamente, nel rispetto di tutte le precauzioni vigenti.

Santa Sofia

Caccia di selezione in distribuzione: ecco orari e giorni in cui riceverli

I tesseri per la caccia di selezione sono in distribuzione ai servizi demografici del Comune di Santa Sofia lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 9-13 e il sabato 9-12 (mercoledì chiuso); info 0543.974542 e mancini.g@comune.santa-sofia.fc.it.

Santa Sofia

Onorati il valore e il sacrificio dei polacchi per la Liberazione

Il sindaco di Santa Sofia Daniele Valbonesi ha ricordato martedì il 50° anniversario della morte del generale Wladyslaw Anders (1892-1970), comandante del 2° Corpo d'armata polacco che diede un contributo fondamentale alla Liberazione dell'Italia con le battaglie di Monte Cassino e le liberazioni di Ancona, della Romagna e di Bologna.

«L'anniversario è molto importante anche per la comunità di Santa Sofia, in quanto il 2° Corpo d'armata nell'ottobre del 1944 fu fondamentale - commenta il primo cittadino - per la liberazione del paese. Per questo ogni anno incontriamo i rappresentanti del Consolato polacco e dell'Associazione famiglie combattenti polacche in Italia. Inoltre nell'ottobre 2012, sempre per la liberazione del paese avvenuta il 17 ottobre del 1944, fu organizzato il I° Raduno nazio-



nale delle Famiglie dei combattenti polacchi in Italia, con la presenza di Anna Maria Anders Costa, figlia del comandante. Come paese - conclude Valbonesi - ricordiamo, nonostante l'emergenza sanitaria che ci impedisce una vera celebrazione (nella foto, quella del 2019) il generale Anders e il sacrificio dei soldati polacchi caduti nella liberazione dell'Italia e di Santa Sofia, tra cui il tenente colonnello Zbigniew Kiedacz».

Civitella

Fattorie Faggioli su Eat Parade

Va in onda oggi su 'Eat Parade' nelle rubriche del Tg2 Rai dalle 13.30, un servizio a cura di Bruno Gambacorta su cultura del cibo responsabile e sostenibilità delle produzioni alimentari: al centro, quella dieta mediterranea legata al ritmo delle stagioni che rispetta l'ambiente e conserva le tradizioni territoriali. Sarà la raccolta degli stridoli, erba spontanea di stagione, alle Fattorie Faggioli nel territorio di Civitella a testimoniare quell'esperienza gastronomica che va al

di là della semplice ricetta. «In ogni epoca la cosiddetta cucina contadina si è sempre ingegnata a dare il meglio col minimo a disposizione - commentano le donne della famiglia Faggioli -, con tanta inventiva e sperimentazione. Spesso le materie prime erano solo le piante che crescevano nei campi, dando però vita a piatti degni di grandi cuochi. Addestrare i sensi - concludono le ziodore di Borgo Basino - è aspetto fondamentale per una migliore qualità della vita».





VALLE SAVIO



DIVIETO DI ACCESSO PER VARIE ATTIVITÀ AI RESIDENTI DI ALTRI COMUNI FINO AL 18 MAGGIO

Altre 213 firme raccolte fuori comune contro l'ordinanza di Verghereto

Nella petizione contestata la scelta e chiesto perché non si è allora vietato ai propri abitanti di uscire dal territorio

SAN PIERO IN BAGNO
ALBERTO MERENDI

Con 213 firme raccolte in pochissime ore mercoledì mattina si chiede al sindaco di Verghereto che «si ritiri urgentemente l'ordinanza» con cui si vieta ai non residenti nel comune l'attività della caccia, della raccolta funghi, e anche di trekking, ciclismo, pesca sportiva, caccia di selezione e attività motorie e sportive.

La speranza è che almeno per questo fine settimana strade e sentieri del Comerio e del Monte Fumaiolo siano liberamente percorribili.

Autorità coinvolte

La richiesta è stata inoltrata anche a Unione dei Comuni, Provincia, Regione e sindaci dei Comuni affinché sollecitino il sindaco di Verghereto a tornare sui suoi passi. E infine si chiede al prefetto di Forlì-Cesena «qualora l'ordinanza non venisse revocata, di intervenire perché sia rimossa questa violazione del diritto di tutti i cittadini italiani e

di coloro i quali intendono esercitare, come sempre fatto, le attività di cui si tratta anche nel territorio comunale di Verghereto». E così anche queste firme, raccolte numerose tra la gente che accedeva al mercato ambulante di mercoledì, ancora limitato al solo settore alimentare, vanno a sommarsi alla cinquantina di firme raccolte da Comerio Bike, gli appassionati ciclisti che avevano chiesto la possibilità di percorrere in bici i percorsi del Comerio e del Fumaiolo almeno per gli appassionati del Comune di Bagno di Romagna.

La petizione

Ma oggi è venerdì e l'ordinanza scade lunedì, ormai è in vigore da lunedì 4 maggio e il suo effetto si è ormai completamente realizzato: niente funghi e niente passeggiate o giri in bicicletta per i residenti al di fuori del Comune. Ma ci sarebbe questo fine settimana. Intanto, sostengono i firmatari della petizione promossa tra gli altri da Sereno Rossi e Giacomo Spignoli, l'ordinanza è «priva di qualsiasi



La raccolta di firme in edicola

presupposto tecnico-scientifico». Non ci sono stati pareri tecnici e scientifici e l'ordinanza «contiene una motivazione risibile (proteggere la salute dei cittadini di Verghereto dalle «incursioni» dei cittadini degli altri Comuni). Né possono essere presi in seria considerazione – continua la petizione – i rischi accennati nell'ordinanza: affollamento nei sentieri (sic!), apertura di accessi e cancelli, operazione che può essere tranquillamente effettuata da una singola persona». E poi come mai il sindaco di Verghereto, Enrico Salvi, non ha pensato «di

tutelare la salute dei propri cittadini vietando loro di fare passeggiate, pratica sportiva, raccolta funghi, caccia di selezione nei territori comunali diversi da quello di Verghereto, visto che potrebbero incontrarsi esattamente con le stesse persone alle quali vieta di svolgere tali pratiche nel suo territorio comunale?». E come mai non gli «è venuto in mente di vietare ai propri cittadini di recarsi al mercato settimanale del mercoledì a San Piero» o agli uffici postali del Comune di Bagno di Romagna?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Altre proteste da gruppo di ciclisti

Gli appassionati di ciclismo e mountain bike di Comerio Bike, associazione con sede ad Acquapartita, hanno inviato da qualche giorno al Comune di Verghereto la richiesta di poter percorrere i sentieri del Monte Comerio e la strada che porta fino al monte Fumaiolo.

La richiesta è corredata da numerose firme, una cinquantina.

Sul monte Comerio ci sono sentieri sull'orlo dei crinali e non solo che «sconfinano» in Comune di Verghereto, dove un'ordinanza comunale vieta la pratica dell'attività motoria per i non residenti, e poi rientrano in Comune di Bagno di Romagna.

In particolare Comerio Bike chiede «una deroga all'ordinanza per gli sportivi del Comune di Bagno di Romagna» che consenta loro di continuare a percorrere nella loro interezza i sentieri del Monte Comerio, come sempre avvenuto.

Piano delle opere pubbliche e mozioni all'unanimità

Riguardano defibrillatore a Bora, «Città delle Api» e una via intitolata ai martiri delle foibe

MERCATO SARACENO

Il consiglio comunale di mercoledì, tenutosi in videoconferenza, ha approvato il bilancio consuntivo del Comune per il 2019, col voto contrario della minoranza.

All'unanimità invece sono state approvate tre mozioni presentate dalla minoranza di «Cambia Mercato», con qualche integrazione proposta dalla maggioranza. Per cui la proposta di installare un defibrillatore alla scuola di Bora ha visto tutti d'accordo, con la previsione di sistemarlo all'esterno della struttura in modo da poter risultare accessibile in caso di necessità che si potessero verificare nei dintorni anche al di fuori del

normale orario di apertura della scuola. Unanimità sulla proposta di aderire alla associazione «Città delle api» con l'accortezza, ha sollecitato l'assessore Giancarlo Palazzi, di sviluppare contemporaneamente una campagna per un uso consapevole e limitato dei pesticidi.

E anche sulla proposta di intitolare una via alle vittime delle foibe il sindaco e la maggioranza hanno manifestato il loro consenso. «Al momento non si prevedono nuove vie da intitolare - spiega la sindaca Monica Rossi - Appena si creeranno le condizioni con nuove vie c'è l'impegno a intitolare una strada alle vittime delle foibe e una a don Giancarlo Bertozzi».

E a proposito del sacerdote di San Romano il consigliere Cecchini ha informato il consiglio che a fine giugno in Duomo a Cesena il vescovo Douglas Regattieri avvierà ufficialmente il processo per la sua beatificazione.

Voto unanime anche sulla gestione della operazione «buoni spesa», anche se la minoranza ha criticato alcune modalità adottate dall'amministrazione comunale nella erogazione dei buoni.

Tra i punti all'ordine del giorno la variazione al Piano delle opere pubbliche, con l'insediamento dell'intervento sul ponte di Piavola, dopo i 400.000 euro stanziati dalla Regione. «Un intervento - commenta la consigliera Cristina Santucci di Cambia Mercato - che non era stato previsto per nulla dall'amministrazione».

Inoltre è stata approvata una variazione relativa al progetto di realizzazione del campo in sintetico e di efficientamento energetico al centro sportivo.

Le variazioni al Piano delle opere pubbliche sono state approvate anche dalla minoranza. **ALME**

Due bandi per piccole imprese

SARSINA

Il Gal L'Altra Romagna ha pubblicato due bandi destinati a piccole imprese non del settore agricolo. Un bando è rivolto alle persone fisiche che intendano avviare nuove attività in settori diversi dal settore agricolo, un altro a piccole imprese (sempre ad eccezione del settore agricolo) che intendano sviluppare l'attività. Gli investimenti ammessi, con un minimo di 15.000 euro e un massimo di 50.000 euro, potranno portare a contributo fino al 60% della spesa. Potranno partecipare soggetti e imprese attivi nei 25 comuni collinari e montani delle province di Forlì-Cesena e Ravenna. Il termine per le domande sul bando per la riqualificazione delle piccole imprese scade il 24 settembre, quello per l'avviamento di nuove microimprese scade il 9 novembre. Sono consultabili su www.altraromagna.it.

Danni meteo Prorogati i termini

VALLE SAVIO

È stato ulteriormente prorogato al 25 luglio il termine per presentare domanda di contributo alla Regione Emilia-Romagna per i danni causati dal maltempo nel maggio e nel novembre 2019.

Per il Comune di Bagno di Romagna la modulistica è disponibile sul sito www.comune.bagnodioromagna.fc.it o presso il Settore Lavori e Servizi Pubblici, in Largo del Comune (per info: 0543/900408 - 0543/900421).

Per il Comune di Mercato Saraceno i moduli si possono ritirare presso il Settore Sviluppo e Gestione del Territorio. Per il Comune di Verghereto i moduli si possono scaricare dal link sul sito dell'Unione dei Comuni (www.unionevallesavio.it). Per informazioni: Ufficio Gestione Associata Protezione Civile dell'Unione (0547/603511 - 12 - 14 o protezionecivile@unionevallesavio.it).

Al via i bandi del "Gal L'Altra Romagna" destinati a microimprese extra-agricole

Il 24 settembre è il termine per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando "Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali"

Redazione

25 maggio 2020 13:07



All'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna, il Gal L'Altra Romagna rende nota la pubblicazione di due bandi rivolti all'aiuto all'avviamento e alla qualificazione di microimprese extra-agricole, che mettono a disposizione complessivamente 360mila euro di contributi a fondo perduto, che potranno arrivare fino a 600mila euro. L'applicabilità territoriale di entrambi i bandi comprende i 25 Comuni collinari-montani delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna, riconosciuti tali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna.

Il bando pubblico azione specifica 7 "Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali" è rivolto a persone fisiche che possono costituire esclusivamente microimprese extra agricole ai sensi del regolamento europeo 702/2014 nelle modalità quali ditta individuale, società di persone, società di capitali e in libera professione, quest'ultima purchè in forma individuale. Il bando pubblico azione specifica 8 "Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali" è rivolto a microimprese non agricole, che non esercitino le attività previste dall'articolo 2135 del C.C. (imprenditore agricolo) e ai liberi professionisti in forma individuale. In entrambi i bandi, gli investimenti riportati in domanda di sostegno, dovranno avere importo superiore a 15mila euro fino ad un massimo di 50mila euro.

Il contributo di sostegno è concesso nella percentuale del 60% sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile per il bando "Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali", mentre per il bando "Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali" tale contributo ricade tra il 40% e il 60%. Tra le spese ammissibili figurano "ristrutturazione di immobili destinati all'attività aziendale (eccetto la manutenzione ordinaria)"; "arredi funzionali all'attività"; "strumenti, apparecchiature, macchinari, attrezzature, impianti"; "costi di informazione e comunicazione"; "realizzazione siti web entro il limite massimo del 10% della spesa"; "acquisizione di hardware e software nel limite del 20% dell'importo della spesa"; "acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze, entro il limite massimo del 10% della spesa"; "spese generali nel limite massimo del 10% dell'importo della spesa"; "spese di consulenze, progettazione, spese notarili o altre spese sostenute nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno e fino alla costituzione della società".

"Con questi due bandi vogliamo contribuire alla nascita di imprese nel nostro Appennino romagnolo - dichiara il presidente Bruno Biserni - con l'intento di creare nuova occupazione, incentivare nuove iniziative imprenditoriali, potenziare la fornitura di servizi alla popolazione residente, ma anche supportare la riqualificazione e l'ammodernamento delle imprese già esistenti; in questo momento in particolare riteniamo doveroso ed "etico" aiutare le imprese che più hanno sofferto per l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19". Il 24 settembre è il termine per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando "Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali", mentre per il bando "Aiuto all'avviamento di microimprese extra-agricole in zone rurali" il termine è fissato al 9 novembre. I due bandi con i relativi allegati sono consultabili e scaricabili dal sito www.altraromagna.it.

In Evidenza



SPONSOR

Ecco i nuovi veicoli commerciali per rimettersi in carreggiata dopo il lockdown



SPONSOR

Quotazione dell'oro alle stelle, una soluzione per risolvere i problemi di liquidità

Potrebbe interessarti

PRESTITO PERSONALE COMPASS.

Dove vuoi, quando vuoi! Preventivo in 5 minuti. Richiedilo ora.

FIBRA A 27,90€ AL MESE

Passa a Fibra con Vodafone TV e 6 mesi di Amazon Prime

REPOWER

Scegli Repower, il personal trainer dell'energia per la tua azienda.

I più letti della settimana

Il telefono diventa muto e dal conto spariscono migliaia di euro: quarta truffa sui soldi in banca in un mese

Centauro esce di strada: la moto vola nella scarpata, interviene l'elicottero

Il covid-19 non ferma il progetto di quattro giovani: "Apriamo una pizzeria e puntiamo sulla qualità"

Dal tampone pre-assunzione scopre di essere positivo al covid-19

Covid-19, 109esima vittima nel Forlivese: è una donna di 80 anni

"Voglio farla finita": poliziotti e operatori sanitari salvano la vita ad un 21enne

Gal L'Altra Romagna, al via i bandi destinati a microimprese extra-agricole

Il bando è rivolto a microimprese non agricole, che non esercitino le attività previste dall'art. 2135 del C.C. (imprenditore agricolo) e ai liberi professionisti in forma individuale

GAL

26 maggio 2020 09:47

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di CesenaToday

L' applicabilità territoriale di entrambi i bandi comprende i 25 Comuni collinari-montani delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna, riconosciuti tali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna. Il bando pubblico azione specifica 7 "Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali" è rivolto a persone fisiche che possono costituire esclusivamente microimprese extra agricole ai sensi del Reg. UE n. 702/2014 nelle modalità quali ditta individuale, società di persone, società di capitali e in libera professione, quest'ultima purché in forma individuale. Il bando pubblico azione specifica 8 "Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali" è rivolto a microimprese non agricole, che non esercitino le attività previste dall'art. 2135 del C.C. (imprenditore agricolo) e ai liberi professionisti in forma individuale.

In entrambi i bandi, gli investimenti riportati in domanda di sostegno, dovranno avere importo superiore a 15.000,00€ fino ad un massimo di 50.000,00€ Il contributo di sostegno è concesso nella percentuale del 60% sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile per il bando "Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali", mentre per il bando "Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali" tale contributo ricade tra il 40% e il 60%. Tra le spese ammissibili figurano: • Ristrutturazione di immobili destinati all'attività aziendale (eccetto la manutenzione ordinaria); • Arredi funzionali all'attività; • Strumenti, apparecchiature, macchinari, attrezzature, impianti; • Costi di informazione e comunicazione; • Realizzazione siti web entro il limite massimo del 10% della spesa; • Acquisizione di hardware e software nel limite del 20% dell'importo della spesa; • Acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze, entro il limite massimo del 10% della spesa • Spese generali nel limite massimo del 10% dell'importo della spesa • Spese di consulenze, progettazione, spese notarili o altre spese sostenute nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno e fino alla costituzione della società.

"Con questi due bandi vogliamo contribuire alla nascita di imprese nel nostro Appennino romagnolo - dichiara il Presidente Bruno Biserni - con l'intento di creare nuova occupazione, incentivare nuove iniziative imprenditoriali, potenziare la fornitura di servizi alla popolazione residente, ma anche supportare la riqualificazione e l'ammodernamento delle imprese già esistenti; in questo momento in particolare riteniamo doveroso ed "etico" aiutare le imprese che più hanno sofferto per l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19". Il 24 settembre 2020 è il termine per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando "Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali", mentre per il bando "Aiuto all'avviamento di microimprese extra-agricole in zone rurali" il termine è fissato al 9 novembre 2020. I due bandi con i relativi allegati sono consultabili e scaricabili dal sito www.altraromagna.it. L'ufficio stampa GAL L'ALTRA ROMAGNA



CESENA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

Dal Gal due bandi pubblici per le microimprese extra-agricole

Destinate risorse all'avviamento e alla riqualificazione



14/05/2020 di > Redazione

All'interno del **Programma di sviluppo rurale 2014-2020** della Regione Emilia Romagna, il **Gal L'Altra Romagna** rende nota la pubblicazione di **due bandi** rivolti all'aiuto all'avviamento e alla qualificazione di microimprese extra-agricole. A disposizione ci sono 360mila euro di contributi a fondo perduto, che potranno arrivare fino a 600mila.

L'applicabilità territoriale dei bandi comprende i **25 comuni collinari-montani** delle province di Forlì-Cesena e Ravenna, riconosciuti tali nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna.

Il primo bando pubblico, **"Aiuto all'avviamento di imprese extraagricole in zone rurali"** è rivolto a persone fisiche che possono costituire esclusivamente microimprese extra agricole ai sensi del Reg. UE n. 702/2014 nelle modalità quali ditta individuale, società di persone, società di capitali e in libera professione, quest'ultima purché in forma individuale.

Il secondo, **"Qualificazione delle microimprese extraagricole in zone rurali"**, è rivolto a microimprese non agricole, che non esercitino le attività previste dall'art. 2135 del C.C. (imprenditore agricolo) e ai liberi professionisti in forma individuale.

In entrambi i bandi, gli investimenti riportati in domanda di sostegno, dovranno avere importo superiore a 15mila euro fino a un massimo di 50mila euro. Il contributo di sostegno è concesso nella percentuale del 60 per cento sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile per il bando "Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali", mentre, per il bando "Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali", il contributo ricade tra il 40 e il 60 per cento.

"Con questi due bandi vogliamo contribuire alla nascita di imprese nel nostro Appennino romagnolo - dichiara il presidente del Gal **Bruno Biserni** - con l'intento di creare nuova occupazione, incentivare iniziative imprenditoriali, potenziare la fornitura di servizi alla popolazione residente, ma anche supportare la riqualificazione e l'ammodernamento delle imprese già esistenti. In questo momento in particolare riteniamo doveroso ed "etico" aiutare le **imprese che più hanno sofferto per l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19**".

Il prossimo **24 settembre** è il termine per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando "Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali", mentre per il bando "Aiuto all'avviamento di microimprese extra-agricole in zone rurali" il termine è fissato al 9 novembre 2020. I due bandi con i relativi allegati sono consultabili e scaricabili dal sito www.altraromagna.it.

Creative Commons - attribuzione - condividi allo stesso modo

Forse ti può interessare anche:

- » [Gal, prorogato il bando per nuove imprese in zone rurali](#)
- » [San Piero, incontro col Gal "L'Altra Romagna"](#)
- » [Il Gal Altra Romagna in Tv per approfondire le opportunità dei fondi europei](#)

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

[Privacy](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#) | [Amministrazione trasparente](#)



CORRIERE CESENATE – settimanale di informazione della Diocesi di Cesena-Sarsina – via Don Giovanni Minzoni, 47 – 47521 Cesena (FC) Italia

C.F. 90077160407, P.IVA 04362550404 - Autorizzazione Tribunale Forlì n. 409 del 20/02/1968 - Iscrizione al Registro nazionale della stampa n. 4234

Il Corriere Cesenate percepisce i contributi pubblici all'editoria. Il Corriere Cesenate, tramite la Federazione italiana Settimanali Cattolici ha aderito all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Al via i bandi del Gal L'Altra Romagna destinati a microimprese extra-agricole

All'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna, il Gal L'Altra Romagna rende nota la pubblicazione di due bandi rivolti all'aiuto all'avviamento e alla qualificazione di microimprese extra-agricole, che mettono a disposizione complessivamente € 360.000 di contributi a fondo perduto, che potranno arrivare fino a € 600.000,00.

sarsina, 14/05/2020 (informazione.it - comunicati stampa)

L'applicabilità territoriale di entrambi i bandi comprende i **25 Comuni collinari-montani delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna**, riconosciuti tali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna.

Il bando pubblico azione specifica 7 **"Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali"** è rivolto a **persone fisiche** che possono costituire esclusivamente microimprese extra agricole ai sensi del Reg. UE n. 702/2014 nelle modalità quali ditta individuale, società di persone, società di capitali e in libera professione, quest'ultima purchè in forma individuale.

Il bando pubblico azione specifica 8 **"Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali"** è rivolto a **microimprese non agricole**, che non esercitino le attività previste dall'art. 2135 del C.C. (imprenditore agricolo) e ai liberi professionisti in forma individuale.

In entrambi i bandi, gli **investimenti** riportati in domanda di sostegno, dovranno avere **importo superiore a 15.000,00€ fino ad un massimo di 50.000,00€**

Il **contributo di sostegno** è concesso nella percentuale del **60%** sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile per il bando "Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali", mentre per il bando "Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali" tale contributo ricade **tra il 40% e il 60%**.

Tra le **spese ammissibili** figurano:

- Ristrutturazione di immobili destinati all'attività aziendale (eccetto la manutenzione ordinaria);
- Arredi funzionali all'attività;
- Strumenti, apparecchiature, macchinari, attrezzature, impianti;
- Costi di informazione e comunicazione;
- Realizzazione siti web entro il limite massimo del 10% della spesa;
- Acquisizione di hardware e software nel limite del 20% dell'importo della spesa;
- Acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze, entro il limite massimo del 10% della spesa
- Spese generali nel limite massimo del 10% dell'importo della spesa
- Spese di consulenze, progettazione, spese notarili o altre spese sostenute nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno e fino alla costituzione della società

"Con questi due bandi vogliamo contribuire alla nascita di imprese nel nostro Appennino romagnolo - dichiara il **Presidente Bruno Biserni** - con l'intento di creare nuova occupazione, incentivare nuove iniziative imprenditoriali, potenziare la fornitura di servizi alla popolazione residente, ma anche supportare la riqualificazione e l'ammodernamento delle imprese già esistenti; in questo momento in particolare riteniamo doveroso ed "etico" aiutare le imprese che più hanno sofferto per l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19".

Il 24 settembre 2020 è il termine per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando "Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali", mentre per il bando "Aiuto all'avviamento di microimprese extra-agricole in zone rurali" il termine è fissato al **9 novembre 2020**.

I due bandi con i relativi allegati sono consultabili e scaricabili dal sito www.altraromagna.it.

L'ufficio stampa

GAL L'ALTRA ROMAGNA



(<https://www.intopic.it/>)

il panorama informativo italiano

Home (<https://www.intopic.it/>)

cronaca (<https://www.intopic.it/varie/cronaca/>)

italia (<https://www.intopic.it/italia/>)

estero (<https://www.intopic.it/estero/>)

salute (<https://www.intopic.it/salute/>)

sport (<https://www.intopic.it/sport/>)

tecnologia (<https://www.intopic.it/tecnologia/>)

tv (<https://www.intopic.it/televisione/>)

motori (<https://www.intopic.it/motori/>)

HOME (<https://www.intopic.it/>) » BLOGS (<https://www.intopic.it/blogs/>) » IL BLOG DI COMUNICAZIONEAR
(<https://www.intopic.it/blogs/comunicazionear/>) » ARTICOLO

Al via i bandi del Gal L'Altra Romagna destinati a microimprese extra-agricole

Pubblicata da: comunicazionear (<https://www.intopic.it/profiles/comunicazionear/>) Giovedì, 14 Maggio 2020 | 1 lettura
[Cancella articolo] (<https://www.intopic.it/user/cp/delarticle.php?article=307876>)

All'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna, il Gal L'Altra Romagna rende nota la pubblicazione di due bandi rivolti all'aiuto all'avviamento e alla qualificazione di microimprese extra-agricole, che mettono a disposizione complessivamente € 360.000 di contributi a fondo perduto, che potranno arrivare fino a € 600.000,00. L'applicabilità territoriale di entrambi i bandi comprende i 25 Comuni collinari-montani delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna, riconosciuti tali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna.

Il bando pubblico azione specifica 7 "Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali" è rivolto a persone fisiche che possono costituire esclusivamente microimprese extra agricole ai sensi del Reg. UE n. 702/2014 nelle modalità quali ditta individuale, società di persone, società di capitali e in libera professione, quest'ultima purchè in forma individuale.

Il bando pubblico azione specifica 8 "Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali" è rivolto a microimprese non agricole, che non esercitino le attività previste dall'art. 2135 del C.C. (imprenditore agricolo) e ai liberi professionisti in forma individuale.

In entrambi i bandi, gli investimenti riportati in domanda di sostegno, dovranno avere importo superiore a 15.000,00€ fino ad un massimo di 50.000,00€

Il contributo di sostegno è concesso nella percentuale del 60% sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile per il bando "Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali", mentre per il bando "Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali" tale contributo ricade tra il 40% e il 60%.

Tra le spese ammissibili figurano:

- Ristrutturazione di immobili destinati all'attività aziendale (eccetto la manutenzione ordinaria);
- Arredi funzionali all'attività;

- Strumenti, apparecchiature, macchinari, attrezzature, impianti;
- Costi di informazione e comunicazione;
- Realizzazione siti web entro il limite massimo del 10% della spesa;
- Acquisizione di hardware e software nel limite del 20% dell'importo della spesa;
- Acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze, entro il limite massimo del 10% della spesa
- Spese generali nel limite massimo del 10% dell'importo della spesa
- Spese di consulenze, progettazione, spese notarili o altre spese sostenute nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno e fino alla costituzione della società

“Con questi due bandi vogliamo contribuire alla nascita di imprese nel nostro Appennino romagnolo - dichiara il Presidente Bruno Biserni - con l'intento di creare nuova occupazione, incentivare nuove iniziative imprenditoriali, potenziare la fornitura di servizi alla popolazione residente, ma anche supportare la riqualificazione e l'ammodernamento delle imprese già esistenti; in questo momento in particolare riteniamo doveroso ed “etico” aiutare le imprese che più hanno sofferto per l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19”.

Il 24 settembre 2020 è il termine per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando “Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali”, mentre per il bando “Aiuto all'avviamento di microimprese extra-agricole in zone rurali” il termine è fissato al 9 novembre 2020.

I due bandi con i relativi allegati sono consultabili e scaricabili dal sito www.altraromagna.it.

L'ufficio stampa
GAL L'ALTRA ROMAGNA

 Condividi 0  Tweet 0

CHE NE PENSI?

Stai commentando come [comunicazione](#)near.

Il tuo commento...

Invia

- [Home](#)
- [Come pubblicare?](#)
- [Autori](#)
- [Chi siamo](#)
- [Contattaci](#)
- [Login](#)
- [Policy Privacy](#)

Main Menu

[Home](#) » [Servizi](#) » Al via i bandi del Gal L'Altra Romagna destinati a microimprese extra-agricole

Al via i bandi del Gal L'Altra Romagna destinati a microimprese extra-agricole

-  Mag 14th, 2020
-  [gal l'altra Romagna](#)
-  [Servizi](#)

All'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna, il Gal L'Altra Romagna rende nota la pubblicazione di due bandi rivolti all'aiuto all'avviamento e alla qualificazione di microimprese extra-agricole, che mettono a disposizione complessivamente **€ 360.000 di contributi a fondo perduto, che potranno arrivare fino a € 600.000,00.**

L'applicabilità territoriale di entrambi i bandi comprende i **25 Comuni collinari-montani delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna**, riconosciuti tali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna.

Il bando pubblico azione specifica 7 **"Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali"** è rivolto a **persone fisiche** che possono costituire esclusivamente microimprese extra agricole ai sensi del Reg. UE n. 702/2014 nelle modalità quali ditta individuale, società di persone, società di capitali e in libera professione, quest'ultima purché in forma individuale.

Il bando pubblico azione specifica 8 **"Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali"** è rivolto a **microimprese non agricole**, che non esercitino le attività previste dall'art. 2135 del C.C. (imprenditore agricolo) e ai liberi professionisti in forma individuale.

In entrambi i bandi, gli **investimenti** riportati in domanda di sostegno, dovranno avere **importo superiore a 15.000,00€ fino ad un massimo di 50.000,00€**

Il **contributo di sostegno** è concesso nella percentuale del **60%** sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile per il bando "Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali", mentre per il bando "Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali" tale contributo ricade **tra il 40% e il 60%**.

Tra le **spese ammissibili** figurano:

- Ristrutturazione di immobili destinati all'attività aziendale (eccetto la manutenzione ordinaria);
- Arredi funzionali all'attività;
- Strumenti, apparecchiature, macchinari, attrezzature, impianti;
- Costi di informazione e comunicazione;
- Realizzazione siti web entro il limite massimo del 10% della spesa;
- Acquisizione di hardware e software nel limite del 20% dell'importo della spesa;
- Acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze, entro il limite massimo del 10% della spesa
- Spese generali nel limite massimo del 10% dell'importo della spesa
- Spese di consulenze, progettazione, spese notarili o altre spese sostenute nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno e fino alla costituzione della società

"Con questi due bandi vogliamo contribuire alla nascita di imprese nel nostro Appennino romagnolo – dichiara il **Presidente Bruno Biserni** – con l'intento di creare nuova occupazione, incentivare nuove iniziative imprenditoriali, potenziare la fornitura di servizi alla popolazione residente, ma anche supportare la riqualificazione e l'ammodernamento delle imprese già esistenti; in questo momento in particolare riteniamo doveroso ed "etico" aiutare le imprese che più hanno sofferto per l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19".

Il **24 settembre 2020** è il termine per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando "Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali", mentre per il bando "Aiuto all'avviamento di microimprese extra-agricole in zone rurali" il termine è fissato al **9 novembre 2020**.

I **due bandi con i relativi allegati sono consultabili e scaricabili** dal sito www.altraromagna.it.

L'ufficio stampa

GAL L'ALTRA ROMAGNA

Post Views: 71



Share >>

Previous Post

[COVID-19: un corso su pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro](#)

Next Post

[E-mobility, i piani di Aspi: l'intervista del "Corriere della Sera" all'AD Roberto Tomasi](#)

About the author



Al via i bandi del Gal L'Altra Romagna destinati a microimprese extra-agricole - Comunicati Stampa Gratis

GAL L'ALTRA ROMAGNA



All'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna, il Gal L'Altra Romagna rende nota la pubblicazione di due bandi rivolti all'aiuto all'avviamento e alla qualificazione di microimprese extra-agricole, che mettono a disposizione complessivamente **€ 360.000 di contributi a fondo perduto, che potranno arrivare fino a € 600.000,00.**

L'applicabilità territoriale di entrambi i bandi comprende i **25 Comuni collinari-montani delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna**, riconosciuti tali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna.

Il bando pubblico azione specifica 7 **"Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali"** è rivolto a **persone fisiche** che possono costituire esclusivamente microimprese extra agricole ai sensi del Reg. UE n. 702/2014 nelle modalità quali ditta individuale, società di persone, società di capitali e in libera professione, quest'ultima purchè in forma individuale.

Il bando pubblico azione specifica 8 **"Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali"** è rivolto a **microimprese non agricole**, che non esercitino le attività previste dall'art. 2135 del C.C. (imprenditore agricolo) e ai liberi professionisti in forma individuale.

In entrambi i bandi, gli **investimenti** riportati in domanda di sostegno, dovranno avere **importo superiore a 15.000,00€ fino ad un massimo di 50.000,00€**

Il **contributo di sostegno** è concesso nella percentuale del **60%** sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile per il bando "Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali", mentre per il bando "Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali" tale contributo ricade **tra il 40% e il 60%.**

Tra le **spese ammissibili** figurano:

- Ristrutturazione di immobili destinati all'attività aziendale (eccetto la manutenzione ordinaria);
- Arredi funzionali all'attività;
- Strumenti, apparecchiature, macchinari, attrezzature, impianti;
- Costi di informazione e comunicazione;
- Realizzazione siti web entro il limite massimo del 10% della spesa;
- Acquisizione di hardware e software nel limite del 20% dell'importo della spesa;

- Acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze, entro il limite massimo del 10% della spesa
- Spese generali nel limite massimo del 10% dell'importo della spesa
- Spese di consulenze, progettazione, spese notarili o altre spese sostenute nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno e fino alla costituzione della società

“Con questi due bandi vogliamo contribuire alla nascita di imprese nel nostro Appennino romagnolo – dichiara il **Presidente Bruno Biserni** – con l'intento di creare nuova occupazione, incentivare nuove iniziative imprenditoriali, potenziare la fornitura di servizi alla popolazione residente, ma anche supportare la riqualificazione e l'ammodernamento delle imprese già esistenti; in questo momento in particolare riteniamo doveroso ed “etico” aiutare le imprese che più hanno sofferto per l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19”.

Il 24 settembre 2020 è il termine per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando “Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali”, mentre per il bando “Aiuto all'avviamento di microimprese extra-agricole in zone rurali” il termine è fissato al **9 novembre 2020**.

I due bandi con i relativi allegati sono consultabili e scaricabili dal sito www.altraromagna.it.

L'ufficio stampa

GAL L'ALTRA ROMAGNA

Sei riconosciuto come **GAL L'ALTRA ROMAGNA** | [esci](#)



Comunicati.net

Cerca

- [Comunicati stampa](#)
- [Gestione comunicati](#)
- [I tuoi Feed RSS](#)
- [Il tuo profilo](#)

[Home](#) » [Istituzioni](#) » [Varie](#)

Al via i bandi del Gal L'Altra Romagna destinati a microimprese extra-agricole

[Modifica questo comunicato](#)

[Elimina questo comunicato](#)

14/mag/2020 13:31:16 [GAL L'ALTRA ROMAGNA](#) [Contatta l'autore](#)



Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

POTREBBE INTERESSARTI

Publy

What Happens When You Eat Eggs Every Single Day?

brainberries

All'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna, il Gal L'Altra Romagna rende nota la pubblicazione di due bandi rivolti all'aiuto all'avviamento e alla qualificazione di microimprese extra-agricole, che mettono a disposizione complessivamente € **360.000 di contributi a fondo perduto, che potranno arrivare fino a € 600.000,00.**

L'applicabilità territoriale di entrambi i bandi comprende i **25 Comuni collinari-montani delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna**, riconosciuti tali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna.

Il bando pubblico azione specifica 7 **“Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali”** è rivolto a **persone fisiche** che possono costituire esclusivamente microimprese extra agricole ai sensi del Reg. UE n. 702/2014 nelle modalità quali ditta individuale, società di persone, società di capitali e in libera professione, quest'ultima purchè in forma individuale.

Il bando pubblico azione specifica 8 **“Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali”** è rivolto a **microimprese non agricole**, che non esercitino le attività previste dall'art. 2135 del C.C. (imprenditore agricolo) e ai liberi professionisti in forma individuale.

In entrambi i bandi, gli **investimenti** riportati in domanda di sostegno, dovranno avere **importo superiore a 15.000,00€ fino ad un massimo di 50.000,00€**

Il **contributo di sostegno** è concesso nella percentuale del **60%** sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile per il bando “Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali”, mentre per il bando “Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali” tale contributo ricade **tra il 40% e il 60%**.

Tra le **spese ammissibili** figurano:

- Ristrutturazione di immobili destinati all'attività aziendale (eccetto la manutenzione ordinaria);
- Arredi funzionali all'attività;
- Strumenti, apparecchiature, macchinari, attrezzature, impianti;
- Costi di informazione e comunicazione;
- Realizzazione siti web entro il limite massimo del 10% della spesa;
- Acquisizione di hardware e software nel limite del 20% dell'importo della spesa;
- Acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze, entro il limite massimo del 10% della spesa
- Spese generali nel limite massimo del 10% dell'importo della spesa
- Spese di consulenze, progettazione, spese notarili o altre spese sostenute nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno e fino alla costituzione della società

“Con questi due bandi vogliamo contribuire alla nascita di imprese nel nostro Appennino romagnolo - dichiara il **Presidente Bruno Biserni** – con l'intento di creare nuova occupazione, incentivare nuove iniziative imprenditoriali, potenziare la fornitura di servizi alla popolazione residente, ma anche supportare la riqualificazione e l'ammodernamento delle imprese già esistenti; in questo momento in particolare riteniamo doveroso ed “etico” aiutare le imprese che più hanno sofferto per l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19”.

Il 24 settembre 2020 è il termine per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando “Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali”, mentre per il bando “Aiuto all'avviamento di microimprese extra-agricole in zone rurali” il termine è fissato al **9 novembre 2020**.

I due bandi con i relativi allegati sono consultabili e scaricabili dal sito www.altraromagna.it.

L'ufficio stampa

Al via i bandi del Gal L'Altra Romagna destinati a microimprese extra-agricole

All'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna, il Gal L'Altra Romagna rende nota la pubblicazione di due bandi rivolti all'aiuto all'avviamento e alla qualificazione di microimprese extra-agricole, che mettono a disposizione complessivamente **€ 360.000 di contributi a fondo perduto, che potranno arrivare fino a € 600.000,00.**

L'applicabilità territoriale di entrambi i bandi comprende i **25 Comuni collinari-montani delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna**, riconosciuti tali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna.

Il bando pubblico azione specifica 7 **“Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali”** è rivolto a **persone fisiche** che possono costituire esclusivamente microimprese extra agricole ai sensi del Reg. UE n. 702/2014 nelle modalità quali ditta individuale, società di persone, società di capitali e in libera professione, quest'ultima purchè in forma individuale.

Il bando pubblico azione specifica 8 **“Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali”** è rivolto a **microimprese non agricole**, che non esercitino le attività previste dall'art. 2135 del C.C. (imprenditore agricolo) e ai liberi professionisti in forma individuale.

In entrambi i bandi, gli **investimenti** riportati in domanda di sostegno, dovranno avere **importo superiore a 15.000,00€ fino ad un massimo di 50.000,00€**

Il **contributo di sostegno** è concesso nella percentuale del **60%** sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile per il bando “Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali”, mentre per il bando “Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali” tale contributo ricade **tra il 40% e il 60%**.

Tra le **spese ammissibili** figurano:

- Ristrutturazione di immobili destinati all'attività aziendale (eccetto la manutenzione ordinaria);
- Arredi funzionali all'attività;
- Strumenti, apparecchiature, macchinari, attrezzature, impianti;
- Costi di informazione e comunicazione;
- Realizzazione siti web entro il limite massimo del 10% della spesa;
- Acquisizione di hardware e software nel limite del 20% dell'importo della spesa;
- Acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze, entro il limite massimo del 10% della spesa
- Spese generali nel limite massimo del 10% dell'importo della spesa
- Spese di consulenze, progettazione, spese notarili o altre spese sostenute nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno e fino alla costituzione della società

“Con questi due bandi vogliamo contribuire alla nascita di imprese nel nostro Appennino romagnolo – dichiara il **Presidente Bruno Biserni** – con l'intento di creare nuova occupazione, incentivare nuove iniziative imprenditoriali, potenziare la fornitura di servizi alla popolazione residente, ma anche supportare la riqualificazione e l'ammodernamento delle imprese già esistenti; in questo momento in particolare riteniamo doveroso ed “etico” aiutare le imprese che più hanno sofferto per l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19”.

Il 24 settembre 2020 è il termine per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando “Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali”,

mentre per il bando “Aiuto all’avviamento di microimprese extra-agricole in zone rurali” il termine è fissato al **9 novembre 2020**.

I due bandi con i relativi allegati sono consultabili e scaricabili dal sito www.altraromagna.it.

L'ufficio stampa

GAL L'ALTRA ROMAGNA

COMUNICATI-STAMPA.NET

L'informazione dalla fonte ufficiale

ECONOMIA E FINANZA

Al via i bandi del Gal L'Altra Romagna destinati a microimprese extra-agricole

All'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna, il Gal L'Altra Romagna rende nota la pubblicazione di due bandi rivolti all'aiuto all'avviamento e alla qualificazione di microimprese extra-agricole, che mettono a disposizione complessivamente € 360.000 di contributi a fondo perduto, che potranno arrivare fino a € 600.000,00.

L'applicabilità territoriale di entrambi i bandi comprende i 25 Comuni collinari-montani delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna, riconosciuti tali nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna.

Il bando pubblico azione specifica 7 "Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali" è rivolto a persone fisiche che possono costituire esclusivamente microimprese extra agricole ai sensi del Reg. UE n. 702/2014 nelle modalità quali ditta individuale, società di persone, società di capitali e in libera professione, quest'ultima purchè in forma individuale.

Il bando pubblico azione specifica 8 "Qualificazione delle microimprese

extra-agricole in zone rurali" è rivolto a microimprese non agricole, che non esercitino le attività previste dall'art. 2135 del C.C. (imprenditore agricolo) e ai liberi professionisti in forma individuale.

In entrambi i bandi, gli investimenti riportati in domanda di sostegno, dovranno avere importo superiore a 15.000,00€ fino ad un massimo di 50.000,00€

Il contributo di sostegno è concesso nella percentuale del 60% sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile per il bando "Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali", mentre per il bando "Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali" tale contributo ricade tra il 40% e il 60%.

Tra le spese ammissibili figurano:

- Ristrutturazione di immobili destinati all'attività aziendale (eccetto la manutenzione ordinaria);
- Arredi funzionali all'attività;
- Strumenti, apparecchiature, macchinari, attrezzature, impianti;
- Costi di informazione e comunicazione;
- Realizzazione siti web entro il limite massimo del 10% della spesa;
- Acquisizione di hardware e software nel limite del 20% dell'importo della spesa;
- Acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze, entro il limite massimo del 10% della spesa
- Spese generali nel limite massimo del 10% dell'importo della spesa
- Spese di consulenze, progettazione, spese notarili o altre spese sostenute nei 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno e fino alla costituzione della società

"Con questi due bandi vogliamo contribuire alla nascita di imprese nel nostro Appennino romagnolo - dichiara il Presidente Bruno Biserni - con l'intento di creare nuova occupazione, incentivare nuove iniziative imprenditoriali, potenziare la fornitura di servizi alla popolazione residente, ma anche supportare la riqualificazione e l'ammodernamento delle imprese già esistenti; in questo momento in particolare riteniamo doveroso ed "etico" aiutare le imprese che più hanno sofferto per l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19".

Il 24 settembre 2020 è il termine per la presentazione delle domande di

sostegno relative al bando "Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali", mentre per il bando "Aiuto all'avviamento di microimprese extra-agricole in zone rurali" il termine è fissato al 9 novembre 2020.

I due bandi con i relativi allegati sono consultabili e scaricabili dal sito www.altraromagna.it.

L'ufficio stampa
GAL L'ALTRA ROMAGNA

SUGGERITI PER VOI

MARE DAMARE presenta Academy e si prepara alla finale del concorso THE ...

Nasce BABOOM, la nuova piattaforma dedicata al food e alla ristorazion...

Riscossa italia - COVID 19
La fase 2 per le imprese di trasporto e tra...

Pronti per la "fase 2" La ripartenza secondo gli agenti immobiliari in...

Emergenza Covid: 3,4 milioni di famiglie hanno perso più del 50% del r...

Obesità: malattia ancora trascurata in Italia

STROSSLE

Licenza di distribuzione: 



Giovanni Bertozzi
COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE - altraromagna.net